Art safari in Malawi

Disegnando, leggendo, pensando e scoprendo il cuore dell'Africa

10 giorni di viaggio
con possibili estensioni
Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

17 - 26 MAGGIO 2012

CHE COS'è UN ART SAFARI

Schizzare, annotare, scrivere, creare un resoconto di viaggio assolutamente personale, un Carnet de Voyage, sulla scia di viaggiatori di ogni dove, che con le loro parole e i loro colori ci hanno riportato sensazioni, atmosfere e riflessioni di cui ci nutriamo ancora oggi.
Da qui nasce l'idea: gli **Art safari** sono viaggi in cui ognuno, guardando il mondo con i propri occhi, potrà riportare la propria esperienza in un caleidoscopio di immagini, illustrazioni, fotografie, collage, schizzi, macchie di colore, in una sorta di racconto visivo e letterario.
Un **Art safari**, per come lo intendiamo noi, non è un corso di disegno all'aperto...o meglio non solo. Un Art safari aiuta ad imparare a vedere, a notare, anziché guardare e basta.
Durante un viaggio riceviamo moltissimi input esterni, particolari che ci colpiscono e che ci attraversano senza quasi esserne completamente coscienti.
Il semplice vedere diventerà osservare, perché il più piccolo particolare può aprire le porte ad un mondo nuovo, a nuove scoperte.
Concentreremo la nostra attenzione per riportare su carta (o qualsiasi altro supporto ci capiti a tiro!) le nostre emozioni, le tappe del viaggio, gli occhi dei nostri incontri, i paesaggi infiniti, i villaggi e le città, la vita animale libera e selvaggia, le contraddizioni di queste terre e perché no, i profumi e le idee, sperimentando e incidendone un pezzetto dentro di noi.
Noi ci abbiamo provato e questo è il risultato, che ne dite?

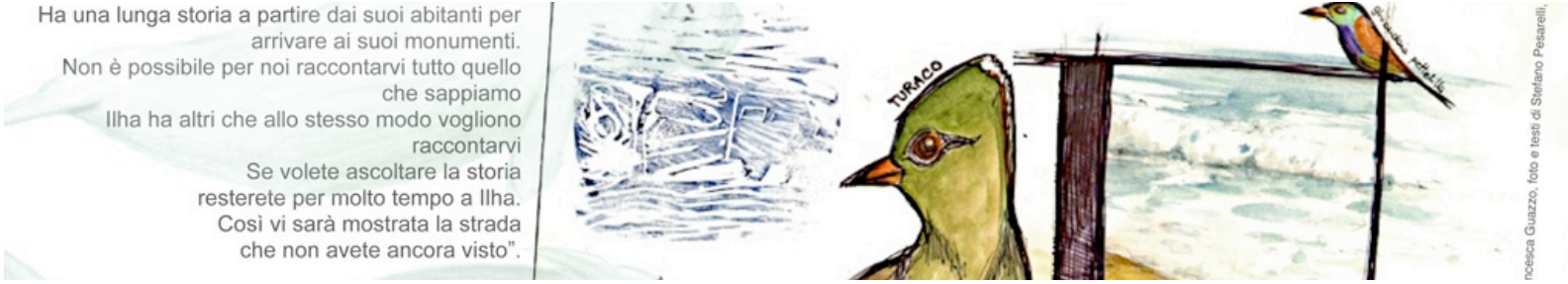
ART SAFARI
con

FRANCESCA SERAFINI

Illustratrice
(e sognatrice)

INDICE

IL VIAGGIO 2
MEZZO DI TRASPORTO E SISTEMAZIONI 3
GUIDA AI SAFARI 4
FILOSOFIA DI VIAGGIO 5
PROGRAMMA DI VIAGGIO 6
QUOTA DI PARTECIPAZIONE 8
CONSIGLI DI VIAGGIO 9
EQUIPAGGIAMENTO 10
ECO-TURISMO 11



AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

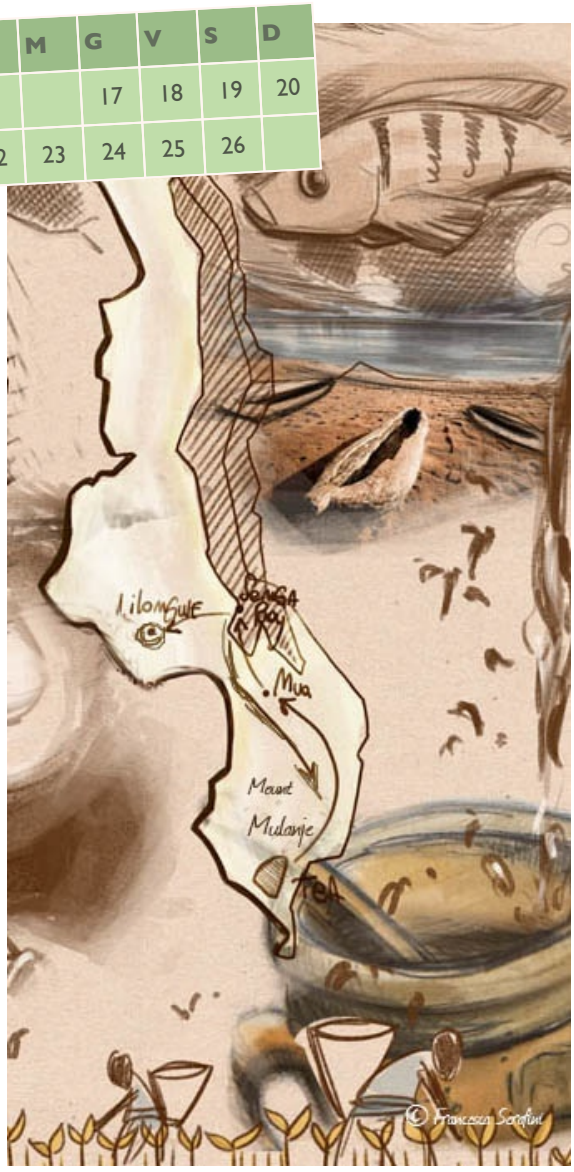
IL VIAGGIO

Un art safari in Malawi. Un viaggio alla scoperta di numerosi ecosistemi. Ci dirigeremo a sud, al confine con il Mozambico nel Mount Mulanje forest reserve, nel Senga bay national reserve ed infine nel Liwonde national park.

17 - 26 MAGGIO 2012

L	M	M	G	V	S	D
			17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	

Trascorreremo alcuni giorni sulle pendici del Monte Mulanje, la montagna più alta dell'Africa meridionale (3002m) dove sorge la **Mulanje Forest Mountain Reserve** e dove, per il clima particolare, cresce una flora ed una fauna endemica che fa sì che la zona sia inserita nella riserva della biosfera. Ci **ossigeneremo** quindi qui, ad osservare sia la bellezza delle piccole cose di questa natura sconfinata, sia i paesaggi delle prime **piantagioni di tè** in Africa che vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in Malawi: i panorami si aprono in modo spettacolare in **enormi e dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè. Camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare **i lavoranti del tè**, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle. Tè e Malawi sono strettamente legati. Non solo economicamente, ma culturalmente, in questa enorme fetta di Paese, il tè è una vera istituzione.
Sicuramente la **foresta**, con le sue piante endemiche come il cedro di Mulanje, trasmette una sensazione magica. Tante le leggende che arricchiscono il patrimonio culturale malawiano ci sono fantasmi, maschere ed incantesimi. Dedicheremo parecchi giorni alla scoperta dei segreti della montagna magica, al confine con il Mozambico.



Passeremo da Mua, la più antica e originaria missione operativa in Malawi nacque con l'appoggio della **tribù Ngoni** nel 1903, per volere di due Padri Bianchi francesi che diedero vita ad un centro di cultura e arte KuNgoni ed al Museo di Chamare che preserva il **ricco patrimonio culturale del Malawi**; qui potremo ammirare la collezione di maschere del Gule Wamkulu, cerimonia segreta dell'etnia Chewa, più grande al mondo.

Nel **Liwonde national park**, parco più famoso del Malawi, di cui non si può restare delusi per il **safari in barca**: lo definiamo veramente imperdibile. Elefanti che nuotano a pochi metri dalla barca, ippopotami che grufolano, coccodrilli, impala che si abbeverano e famiglie di scimmie che si impegnano nella toeletta quotidiana: l'avifauna è davvero strepitosa, presente anche il **rinoceronte nero** all'interno del Santuario, luogo in cui è protetto. Lungo il fiume Shire, abbondano numerosi elefanti e antilopi come la Lichtenstein's hartebeest *Alcelaphus lichtensteini* e l'antilope nera *Hippotragus niger*, bufali, zebre, iene, facoceri, babbuini, ippopotami e coccodrilli; centinaia di specie di uccelli popolano il parco che è un vero paradiso ornitologico. La vegetazione è molto varia, si va dai boschi di mopane, alle palme, al grassland, alle acacie, mentre sulle colline dominano i boschi di miombo. Per questo il Liwonde è l'unico luogo in Malawi dove l'inseparabile di Lilian *Agapornis lilianaeis* nidifica. Il parco è anch'esso una IBA (Important Bird Area) internazionale con significative popolazioni di specie rare o minacciate.
Ci sposteremo sulle rive del terzo lago più grande dell'Africa, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo, tra le colline **del Senga Hill forest reserve**, una foresta a picco sul lago Malawi, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo, dalle acque limpide e dalle spiagge bianche che non ha nulla da invidiare alle nostre coste italiane; si calcola che i pesci endemici che ne popolano le acque, i ciclidi, siano intorno alle 1000 specie. Qui sicuramente incontreremo i pescatori del lago che con le loro canoe si dedicano alla pesca seguendo tradizioni centenarie. L'essicazione del pesce è un rito e una procedura in cui vengono coinvolte le donne e i vecchi del villaggio, mentre i bambini e i ragazzi aiutano **i pescatori** nella riparazione delle reti. La Senga Hill forest reserve è l'habitat naturale per diverse varietà di uccelli tra cui il Dickinson's Kestrel, Red-billed Hornbill, Klaas's Cuckoo, Lilacbreasted Roller, Livingstone's Flycatcher and White-bellied Sunbird e la African Fish Eagle; cercopitechi verdi e babbuini gialli sono di casa, così come le procavie, qui facili da avvistare.

Lontano dal turismo, lontano dai circuiti più (e a volte anche da quelli meno!) battuti, nonostante le **bellezze struggenti dei suoi paesaggi**, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante.

STAFF

Lo staff è composto da Stefano Pesarelli, Francesca Guazzo e dallo staff di AFRICAWILDTRUCK. Due parole su di noi: CHI SIAMO

IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con un mezzo 4x4 da 13 comodi posti, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie) dotate di zanzariere. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso e una buona libreria di viaggio, con le nostre guide per viaggiare. I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.

LE SISTEMAZIONI

Nella capitale, Lilongwe, trascorreremo la prima notte in piacevole lodge, situato in una zona verde pochi km fuori dalla città, in prossimità dell'aeroporto.
Trascorreremo le notti nel Liwonde national park, in piacevole campeggio attrezzato con docce e servizi igienici; gli ippopotami, e gruppi di elefanti visitano spesso il campo. Nelle piantagioni di tè e a Mulanje alloggeremo in piacevoli camere di albergo antica residenza coloniale. A Senga bay in un piacevole campeggio sulla spiaggia, a Mua in lodge costruiti seguendo le maschere del Gule Wamkulu.
Le sistemazioni in lodge sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, talvolta, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.
Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Per l'elenco dei lodge/campeggi scriveteci!

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalla stagione, dalle altitudini e dalle latitudini. Qui a fianco una tabella indicativa delle temperature medie nelle varie stagioni. Il mese più caldo è novembre, il mese più fresco è giugno/ luglio. La stagione secca, va da Aprile/Maggio a Novembre. La stagione umida va da Dicembre a Marzo/Aprile, in questo periodo si possono vedere i parchi nel loro splendore verde; alcuni cuccioli di mammiferi nascono in questo periodo così come molti uccelli attraversano la stagione degli amori, cambiando il piumaggio e corteggiando le femmine. Noi consigliamo entrambe le stagioni, entrambe infatti hanno un fascino particolare. **Contattaci** per avere informazioni maggiori sulla stagione in corso, non tutti gli anni sono uguali!

LE STRADE

Percorreremo circa 1300 km di cui almeno 100 di strada sterrata per addentrarci nei parchi; i rimanenti km di strada asfaltata.

TEMPERATURE °C MEDIE	FEBBRAIO	LUGLIO	NOVEMBRE
Lilongwe e altipiani	min 18 max 27	min 7 max 23	min 20 max 32
South Luangwa n.p.	min 22 max 33	min 9 max 28	min 25 max 35

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno a volte rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate. Leggi le FAQ per toglierti qualche dubbio e scrivici quando vuoi!

GUIDA AI SAFARI

Il **safari in barca** sul fiume Shire nel Liwonde national park è un'eccitante esperienza nel cuore dell'Africa. Qui il safari in barca è davvero da non perdere. Una guida professionista ci accompagnerà per la durata del safari per vivere al meglio lo stretto contatto con la natura. L'esperienza è molto interessante soprattutto per il punto di vista ravvicinato di cui si può godere in barca; osservare gli animali durante le loro azioni quotidiane sulle rive del fiume è davvero un privilegio per gli appassionati di fotografia!

Fotografia durante i safari: sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta. All'interno del parco le jeep NON comunicano via radio tra loro, questo per evitare di accalcarsi su un animale e salvaguardarne quindi la tranquillità.
Occorre quindi essere nel posto giusto al momento giusto per vedere ciò che si desidera; noi preferiamo che un santuario della natura come il Liwonde national park conservi questo spirito d'avventura che tanto lo contraddistingue.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.

Perché un art safari

Viaggiare e disegnare. Tracciare una strada e lasciare una traccia, su una roccia o un foglio di carta. Spostarsi e comunicare. Entrambi sono due bisogni primordiali dell'uomo, talmente primordiali che ne troviamo traccia fin dagli albori della storia umana. Perché quindi non unire questi due aspetti della vita in un'unica esperienza?
Gli Art safari nascono dal desiderio di viaggiare per vedere, perché il binomio carta-esperienza è veramente forte, per coltivare la nostra sensibilità artistica, per capire e dedicarci alla comprensione di ciò che ci circonda.

A chi è rivolto un art safari

Un taccuino, una matita o una penna, colori come matite o acquerelli...ma anche una vecchia Polaroid per inserire uno scatto in un diario di viaggio personale o, se preferite un tablet di ultima generazione tipo iPad per disegnare con le dita; una macchina fotografica da usare per fermare un'immagine: a ognuno il suo strumento per creare ciò che può essere chiamato Carnet di viaggio, Sketch book o Taccuino di viaggio: appunti, schizzi, segni, pensieri e suggestioni dall'Africa, non necessariamente rivolti ad un pubblico. Non occorre essere né dei bravi carnettisti, né degli ottimi illustratori per partecipare ai nostri Art safari. Non importa quale sia la vostra formazione: occorre uno spirito aperto alle emozioni per provare, sperimentare, cercare: questo significa schizzare su un foglio di carta...

Chi è "Monkeyfra"

Monkeyfra, aka Francesca Serafini, è nata a Milano nel 1987 e si è diplomata all' Istituto Europeo di Design in "Illustrazione e animazione". Illustratrice di libri per bambini e di libri di scuola è specializzata in animazioni e fumetti. Con Francesca impareremo qualche tecnica e qualche trucchetto per migliorarci!

...il disegno, più che una professione, è per me un modo per esprimere e comunicare tutto ciò che di affascinante esiste al mondo, uno strumento di indagine. Per questo i miei soggetti sono ogni volta diversi, e perfino le tecniche che uso. L'Africa è ovviamente uno dei soggetti che prediligo, la "terra di avventure" dei miei sogni di sempre, che ho avuto la fortuna di poter visitare...

Francesca Serafini

Oasis, Disegna la Natura
http://www.aitn.org/disegnalanatura/

che sappiamo
Ilha ha altri che allo stesso modo vogliono raccontarvi
Se volete ascoltare la storia
resterete per molto tempo a Ilha.
Così vi sarà mostrata la strada
che non avete ancora visto".

Canzone popolare
versi liberi di Nelson Saute e Antonio Sopa

AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

FILOSOFIA DI VIAGGIO

*'Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.*
I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.
Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.
Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.
Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.
Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.
Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.'

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO LILONGWE, MALAWI

Arrivo a Lilongwe, in Malawi, Paese accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito. Lontano dal turismo, nonostante le bellezze struggenti dei suoi paesaggi, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante. Incontro con lo staff di Africa Wild Truck e trasferimento in lodge situato in una piacevole e verde area a pochi km dalla città.

2° GIORNO LILONGWE - LIWONDE NATIONAL PARK

Dopo essere scesi da quota 1250 metri a circa 500 metri e aver attraversato una zona immersa tra villaggi dove non mancheranno gli incontri con la gente, entreremo nel Liwonde national park, Important Bird Area. Primo safari con l'ingresso nel parco. Pomeriggio ad osservare gli animali dalla sorprendente posizione del campeggio. Pernottamento in tenda, sulle rive del fiume Shire. Spesso si osservano ippopotami ed elefanti nei pressi del campeggio, così come le *Boehm's bee eater*. Il Liwonde national park vanta ben 18 specie di aironi e egrette, 8 specie cicogne, 15 specie di pivieri, e ben 9 specie di martin pescatori; nel parco sono presenti numerosi rapaci diurni tra cui l' aquila marziale *(Polemaetus bellicosus)*e notturni come la Pel's Fishing-owl *(Scotopelia peli)*.

3° GIORNO LIWONDE NATIONAL PARK

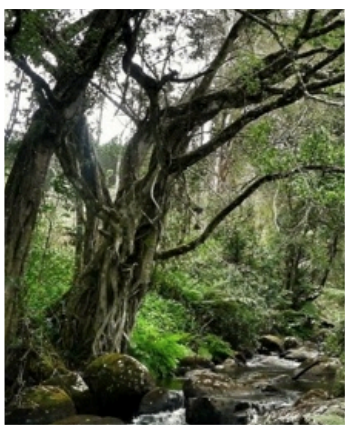
Al mattino sveglia all'alba e dopo colazione partenza il safari in barca fino al tramonto, per avvistare e fotografare la fauna del parco. La barca è attrezzata in modo da farci trascorrere una giornata immersi nella natura, di fronte allo spettacolo delle antilopi o degli elefanti che si abbeverano...con il nostro immancabile taccuino. Pernottamento in tenda sulle rive del fiume Shire.

4° GIORNO LIWONDE NATIONAL PARK - MULANJE FOREST

Attraverseremo il fiume Shire e risaliremo a quota 800m dopo la città di Blantyre per raggiungere il massiccio di Mulanje e lo spettacolo delle piantagioni di tè. Le colline sono come distese senza fine e il colore verde brillante lascia spazio solo al rosso delle piste labirintiche che attraversano la piantagione. Pernottamento in antica casa coloniale immersa nelle piantagioni.

5° GIORNO MULANJE FOREST RESERVE, PIANTAGIONI DI TÈ

Trascorreremo un'intera giornata camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni. Potremo incontrare i lavoranti del tè, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle. Le prime piantagioni di tè in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in questa zona del Malawi. Un assaggio del tè ci farà entrare in modo più profondo in questa realtà. Pernottamento come la notte precedente.



6° GIORNO MULANJE FOREST RESERVE

Potremo entrare nella foresta magica di Mulanje e dedicare questa giornata ad un trekking in foresta per la cascata di Likhubula, immersa nel verde, tra camaleonti endemici e piante uniche come il famoso cedro di Mulanje, specie protetta. Leggende e racconti fanno parte della cultura malawiana che descrive la montagna di Mulanje, "l'isola nel cielo": anche per questo il sito è stato proposto nella lista del Patrimonio dell'Umanità. Ci faremo quindi raccontare qualche leggenda da chi ha sempre vissuto sotto questo monte esteso per 650 km2, che con i suoi 3002 metri è la punta più alta dell'Africa meridionale. La vista dalla nostra casa è impareggiabile. Pernottamento come la notte precedente.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

7° GIORNO MULANJE FOREST RESERVE

Godersi la vista che regala il Mulanje Massif, camminare nella tranquilla quiete del parco naturale o tra le piantagioni di tè, leggersi un buon libro, visitare la scuola elementare: questo l'obiettivo della giornata. Pernottamento come la notte precedente.

8° GIORNO MULANJE FOREST RESERVE

Visiteremo il progetto di Mulanje Mountain Conservation e ci faremo raccontare le leggende che popolano la cultura malawiana sulla montagna magica di Mulanje. C'è chi crede nei fantasmi, c'è chi pensa che ci sia uno spirito, c'è chi è convinto che Dio abiti lassù. Sono molte le culture in cui la montagna è un luogo sacro. Per rispetto, chi inizia un trekking, deve lasciare dei doni, per ingraziarsi le divinità. Tutto questo, sarà sul nostro taccuino...Pernottamento come la notte precedente.

9° GIORNO - MUA

Partenza per Mua, la più antica e originaria missione operativa in Malawi. Nacque con l'appoggio della tribù Ngoni nel 1903, per volere di due Padri Bianchi francesi che diedero vita ad un centro di cultura e arte KuNgoni ed al Museo di Chamare che preserva il ricco patrimonio culturale del Malawi. Pernottamento in chalet.

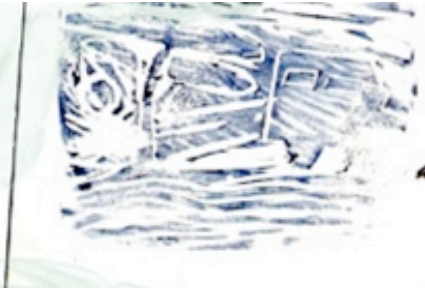
10° GIORNO MUA - AEROPORTO INTERNAZIONALE

Rientro a Lilongwe passando i fertili altopiani della Rift Valley tra villaggi e mercati; trasferimento in aeroporto per il volo internazionale di rientro in Italia.

FERMATI DI PIU'.
SUL BELLISSIMO LAGO MALAWI!
SE SCEGLI L'ESTENSIONE CON NOI PAGHERAI SOLO LE SPESE VIVE!

DA SAPERE
La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale.

arvi tutto quello
che sappiamo
modo vogliono
raccontarvi
coltare la storia
to tempo a Ilha.
strata la strada
e ancora visto".



esca Guazzo, foto e testi di Stefano

AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 1680 euro

PARTECIPANTI: DA 8 AD UN MASSIMO DI 14.

SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- 50% per gruppi (ogni 6 persone 1 ha diritto al 50% di sconto sulla Quota di viaggio)
- Sconti famiglia: per ragazzi e bambini sotto i 12 anni
- 100€ per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK

Gli sconti sono soggetti a variazioni e non sono tra loro cumulabili.

LA QUOTA INCLUDE

- Guide di origini italiane (Stefano Pesarelli e/o Francesca Guazzo) CHI SIAMO
- consigli, idee e creatività Francesca Serafini
- tutti i trasporti, da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari, tutti gli ingressi ai parchi e le escursioni come da programma
- tutti i pernottamenti come da programma
- tutti i pasti e le bevande durante i pasti (esclusi vino o superalcolici)
- 50US$ che Africa Wild Truck dona interamente ad AROUND AWT (vedi pag.11)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGO PO VIAGGI SAS. - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel.+39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it) [quota indicativa a partire da 850€]
- la polizza assicurativa di viaggio Europassistance/Globy o similare (bagaglio e medica, vivamente consigliata (è possibile stipularla insieme all'agenzia segnalata qui sopra oppure on-line - scriveteci, vi aiuteremo a trovare la soluzione migliore!)
- Le bevande fuori dai pasti, i vini e i superalcolici
- Eventuali spese personali
- Tutto ciò non espressamente indicato ne 'La quota include'

MODALITA' DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione è pari ad un acconto di 1000 Euro, suddivisibile in due o più versamenti.
Il resto della quota, pari a 680 Euro è da portare in contanti e verrà raccolta all'arrivo.
Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita; leggi le nostre "Condizioni e termini" in allegato.

PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@africawildtruck.com per prenotare on line il tuo posto sul truck o per qualsiasi altra informazione.

CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Nessun obbligo di vaccino, fatta eccezione per la febbre gialla se si proviene da un Paese in cui la malattia è endemica. Ricordiamo che molti dei voli in arrivo in Malawi fanno appunto scalo in Paesi come Kenya ed Etiopia in cui la malattia è appunto endemica: in questi casi OCCORRE IL VACCINO e il libretto giallo che lo certifica.

Consigliamo di effettuare questi vaccini:
- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.

FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

•Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
•Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
•Antibiotico intestinale (tipo Normix)
•Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
•Antidiarroici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
•Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
•Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
•Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
•Forbici, pinzette e termometro
•Creme solari
•Insettifughi (tipo autan estreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x50 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.
Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide (tipo Duffel North face - misura media) o piccoli, ma davvero piccoli trolley (vedi foto)

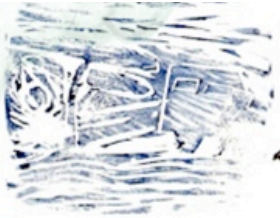
BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.

© Copyright AFRICAWILDTRUCK Ltd.| ADVENTURE & PHOTO TRAVEL TOUR OPERATOR | +39 3476484951
www.africawildtruck.com | info@africawildtruck.com

arrivare ai suoi monumenti.
Non è possibile per noi raccontarvi tutto quello
che sappiamo
Ilha ha altri che allo stesso modo vogliono
raccontarvi
Se volete ascoltare la storia
resterete per molto tempo a Ilha.
Così vi sarà mostrata la strada
che non avete ancora visto".

Canzone popolare



© Francesca Guazzo, foto e testi di Stefano Pesi

AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Malawi il visto turistico è ottenibile in aeroporto gratuitamente. Da notare che in Malawi, come in molti Paesi dell' Africa, valgono solo banconote emesse dopo il 2004.

ABBIGLIAMENTO

scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
sandali (meglio se tecnici)
ciabatte facili da asciugare per doccia
giacca a vento smanicata
k-way
felpa/pile
pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
magliette cotone (colori neutri*)
costume da bagno
biancheria intima
marsupio piatto sottomaglia per passaporto
occhiali da sole
cappello (colori neutri*)

IL PERIODO

Le temperature dipenderanno
largamente dalle altitudini e dalle latitudini.
Avremo minime temperature a Lilongwe e
a Zomba dove il termometro toccherà
anche i 10°C notturni
e massime lungo le coste del lago
dove le temperature arriveranno oltre i 35°C.
Vedi pag. 3 per altri dettagli.

ALTRO

sacco a pelo in piuma (consigliato un sacco a pelo che resista fino a 5°C)
asciugamani
binocolo
torcia da testa
coltellino/borraccia
macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
fotocopia passaporto e 2 fototessere
zanzariera da viaggio

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.

PER ALTRI CONSIGLI e INFO su EQUIPAGGIAMENTO: LEGGI LE FAQ!

AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

ECO TURISMO

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto AROUND AWT, e al progetto PAW, sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti come la FLYING FOREST.
- Siamo soci sostenitori e membri di associazioni come la AITR: Associazione Italiana Turismo Responsabile.
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come AROUND AWT, la PAW impegnata in progetti di conservazione del territorio e ad altre associazioni anche attraverso la programmazione dei viaggi/spedizioni. Supportiamo la Flying Forest, impegnata direttamente nella semina e nel recupero di numerose foreste. Siamo membri della TIES, International Ecotourism Society e dell'AITR, Associazione italiana Turismo responsabile.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.

- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.

IL PROGETTO PAW

La PAW, acronimo per PROJECT AFRICAN WILDERNESS, www.projectafricanwilderness.org è un'organizzazione creata nel 2004 per proteggere e riabilitare la Mwabvi Wildlife Reserve, situata nel Sud del Malawi, al confine con il Mozambico. Lo scopo è di salvare il prezioso eco-sistema della Riserva, lavorando con le comunità locali, un team di volontari nazionali ed internazionali, il Governo del Malawi e il Dipartimento dei Parchi Nazionali (DNPW), integrando soluzioni dal punto di vista sociale, economico e ambientale per creare un futuro sostenibile per Mwabvi, migliorando le condizioni di vita delle comunità che vivono ai margini della Riserva. Mwabvi venne dichiarata 'Wildlife Reserve' nel 1953; purtroppo anni di negligenza, bracconaggio e deforestazione hanno permesso un così pesante svuotamento di flora e fauna ad un punto tale che dall'anno 2000 Mwabvi ha rischiato di perdere il suo titolo di riserva. La PAW non si occupa soltanto di conservazione del territorio; i soldi che raccogliamo sono convogliati nello sviluppo del progetto cui trae beneficio soprattutto la popolazione di Mwabvi migliorandone le condizioni di vita attraverso il business e l'educazione in relazione all'eco-turismo.

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

Africa Wild Truck crede con passione al progetto di Mwabvi ed è per questo motivo che vuole dare il proprio supporto e contributo alla PAW.
Le modalità con cui aiutiamo la PAW nel suo importante obiettivo sono 3:

- proponiamo, all'interno dei nostri itinerari, delle spedizioni alla Mwabvi Wildlife Reserve

- offriamo l'opportunità di svolgere delle attività di volontariato all'interno della Mwabvi Wildlife Reserve
Se sei interessato a partecipare o a supportarci per favore contattaci per i dettagli; possiamo personalizzare il tuo viaggio per far sì che tu trascorra il tuo tempo nel migliore dei modi possibile.

-promuoviamo, dedicando un notevole spazio all'interno dei nostri canali le attività svolte a Mwabvi

La PAW lavora nella Mwabvi Wildlife Reserve, Nsanje District, Malawi. E' una no-profit company registrata in Malawi (n° 7175). La PAW è supportata da un fondo aperto alle donazioni, il PAW Trust UK, numero di registrazione 01108662.

malawi tourism ASSOCIATION
bringing together the best of malawi tourism
AROUND AWT
FlyingForest.org
TURISMO RESPONSABILE
THE INTERNATIONAL ecotourism SOCIETY
PROJECT AFRICAN WILDERNESS